



gruppospee



Panopticon non è un'industria manifatturiera. Eppure produce, secondo le più riuscite unioni tra elettronica, telecomunicazioni e sicurezza: produce idee, talenti e soluzioni.

E' un nuovo modo di rispettare e valorizzare il lavoro che cresce e vitalizza. Panopticon osserva, analizza e agisce di conseguenza. Pulsa come il cuore di un organismo. E, in risposta agli stimoli dell'ambiente esterno, comunica: con l'utenza, con la città, con il mondo. Vive con e per il territorio: Panopticon è inserito nel sociale.

La tecnologia, a Panopticon, consente la massima velocità. L'informazione è attiva e interattiva, disponibile in ogni luogo.

La mutazione del concetto spazio-tempo è qui percepita senza mediazioni: Panopticon ha maturato l'inedita capacità di funzionare come in un tutto, in tempo reale e su scena planetaria, spingendosi verso l'immediatezza assoluta.

La sua veste è sobria ed elegante. La sua architettura è concepita come un supporto all'informazione, come un ulteriore di più mediatico.

La sua ossatura, progettata con cura, è realizzata con materiali inusuali e innovativi. Tutti i metri quadri che occupa si spiegano attraverso un'armonica teoria di vetro, acciaio, fibre ottiche e cime innevate.

Tutte le informazioni che studia rimbalzano da un capo all'altro del mondo, utilizzando l'avanguardia di ogni tecnologia di comunicazione.

A Panopticon, il dentro e il fuori vivono in simbiosi, uniti dalla trasparenza che accoglie la luce naturale e restituisce energia.

A Panopticon gli occhi non trovano ostacoli e spazzano, entusiasti, il locale e il globale intorno.

A Panopticon il pensiero è di casa e permea, efficace, ogni attività.

E' nato un nuovo universo, un universo che ha almeno due direzioni: un universo di/verso. Che declina con ambizione il profilo storico della città. Una città che si apre, meravigliosamente a est, con il rosone della Basilica di Santa Maria di Collemaggio e che si chiude, in punta di piedi a ovest, con l'occhio di Panopticon.

Per chiudere il cerchio. Per proteggere.

Per realizzare il sogno di qualcuno che renda più sicura la vita delle persone, che sorvegli i loro beni e che controlli la tutela dell'ambiente e del territorio in cui vivono.

Qualcuno che osservi tutto e che non dorma mai.

Per portare sempre con sé uno sguardo al passato e uno verso il futuro: un pensiero alle estese e ben evidenti radici dei due ulivi all'ingresso e l'altro all'impalpabilità un po' volatile delle innovative comunicazioni wireless. In una specie di poetico global loop.

Security & safety solutions

Central monitoring services H24

Engineering & technology management

Regional wireless broadband network

VIA CAMPO DI PILE, 12 - 67100 L'AQUILA

Tel. +39 0862.3321 - Fax +39 0862.332202

